



La Santa Sede

***PAROLE DI GIOVANNI PAOLO II
PRIMA DELLA MESSA IN SUFFRAGIO DEI
CARDINALI E DEI VESCOVI DEFUNTI***

Martedì, 17 novembre 1987

Fratelli carissimi,

ci accingiamo a ricordare, in questa liturgia eucaristica, i cardinali e i vescovi “nostri fratelli e collaboratori di Dio nel Vangelo di Cristo” (cf. *1 Ts 3, 2*), che sono morti nel corso di quest’anno.

Pregheremo in modo particolare per i cardinali Avelar Brandao Vilela, Pietro Parente, Anibal Muñoz Duque, Joseph Parecattil, Patrick Louis O’Boyle, José Maria Bueno y Monreal Stephanos I Sidarouss e Joseph Höffner.

Questo nostro riunirci attorno all’altare di Dio è doverosamente un gesto di spirituale solidarietà nei confronti di coloro che hanno servito fedelmente la Chiesa, e condiviso il nostro ministero. Esso è al tempo stesso monito per noi a “restare svegli” e a “tenerci pronti” (cf. *Lc 12, 37.40*), perseverando nella piena dedizione alla missione che ci è stata affidata dal divino Maestro, così da appartenergli totalmente, nella vita come nella morte (cf. *Rm 14, 8*).

La nostra sarà dunque un’unica invocazione di misericordia rivolta al Dio dei vivi e dei defunti, affinché conceda a noi, quaggiù, la larghezza del suo perdono e a coloro che “ci hanno preceduto col segno della fede e dormono il sonno della pace”, la pienezza di quella vita eterna, che è stata il costante anelito dei loro cuori durante i giorni dell’esistenza terrena.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana